

_Lettera_N_3833

Al barone Feliciano Ricci des Ferres

*Torino, il 9 giugno 1883

Il sottoscritto pieno di riconoscenza dichiara d'aver ricevuto daH' Ill.mo Sig. Barone Feliciano Ricci des Ferres la somma di L. 10.000, dico diecimila.

Questa somma costituisce la metà dell'offerta che il prelodato Sig. Barone intenderebbe legare al sottoscritto Sac. Gio. Bosco per aiutarlo nelle sue imprese, col desiderio che sia impiegata di preferenza nella fabbrica della progettata nuova Chiesa per la pia Casa di S. Pietro in Nizza mare.

Il benefico sig. oblatore ben conoscendo quanto maggior pregio abbiano dinanzi a Dio le largizioni fatte in vita, comincia [ad] anticipare la suddetta somma riserbandosi di offerire le residue L. 10 m. se sarà ancora in vita quando si manderà ad effetto la sopracitata nuova Chiesa.

Il sottoscritto rendendo le più vive grazie prega e fa pregare dai suoi giovanetti il Supremo Rimuneratore per l'insigne benefattore, e ben volentieri s'incarica di celebrare dieci messe pei bisogni spirituali e temporali del medesimo e di quelli di sua famiglia, moglie, figli e nuore. I

In questo bel giorno di S. Feliciano, onomastico del sig. benemerito oblatore ed anniversario della consacrazione della Chiesa di Maria Ausiliatrice in Valdocco, da tutta la Società Salesiana e dai numerosi suoi allievi si fanno i più cordiali augurii di ogni eletta benedizione al nob. sig. Barone Feliciano, e si porgono a Maria SS. Ausiliatrice i più caldi voti perché voglia colla sua potente intercessione confermare i loro sinceri auguri.